



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all'ing. Sergio Alessandro viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla delibera della giunta Regionale n. 167 del 10.04.2018, prorogato con D.P.Reg. n. 1707 del 22.04.2020;

VISTO il D.D.G. n. 6434 del 26 maggio 2008 recante “Modalità per la verifica ex art. 12 del D.L.vo n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica”;

VISTO l'accordo, rinnovato il 31.10.2018, tra la l'Istituto Principe di Palagonia e Conte Ventimiglia e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 17699 del 03.04.2019 con la quale l'Istituto Principe di Palagonia chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, della porzione di Palazzo Sartorio Grassellini di sua proprietà;

VISTO il parere prot. n. 5011 del 10.03.2020 acquisito al prot. n. 305/S3/EM del 05.05.2020, e la documentazione di rito allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo verifica sussistente l'interesse culturale del bene;

RITENUTO che la porzione di fabbricato:

ricadente nel centro storico della città segnalato di interesse archeologico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 giusta note della Soprintendenza di Palermo n. 1418 del 19.04.1987, n. 1882 del 05.06.1987 e n. 2757 del 25.08.1987:

denominato “**Palazzo Sartorio Grassellini**”

comune di **Palermo**

sito in **Maqueda, n. 334**

identificato al catasto del comune di Palermo al **foglio 127 particella 517 sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 11, 12, 13 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23 e particella 517 sub 22 graffata con la particella 517 sub 46 C.F.**, comprese le parti comuni di proprietà mista, così come evidenziato con perimetrazione rossa nello stralcio mappale e nelle allegate planimetrie catastali, presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii., in quanto, nonostante i rimaneggiamenti e i danneggiamenti, costituisce una pregevole e significativa testimonianza della cultura residenziale del Settecento a Palermo, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, la porzione del fabbricato denominato **“Palazzo Sartorio Grassellini”** di proprietà dell'Istituto Principe di Palagonia e Conti Ventimiglia e le parti comuni, di proprietà mista, , sito nel comune di Palermo così come individuato nella premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

Lo stralcio di mappa, le planimetrie catastali e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 3)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 4)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 5)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 07-05-2020

IL DIRIGENTE GENERALE
F.to Sergio Alessandro